



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

OGGETTO: Parco Archeologico di Pompei - Realizzazione di un impianto di telecomunicazioni passivo predisposto per accogliere gestori di telefonia mobile cellulare, con potenza uguale o minore a 10 W e con dimensione della superficie radiante per singola antenna non superiore a 0.5 metri quadrati - Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990.

Il Direttore Generale

Visti

- gli articoli 14 e 14 *bis* della L. 241/1990, come modificati dal D. Lgs n. 217/2016, che disciplinano l'Istituto della Conferenza di Servizi in materia di acquisizione di pareri, concerti e nulla-osta per la realizzazione di opere pubbliche;
- il D. Lgs. n. 259/2003 e, in particolare, gli artt. 43, 44 e 49;
- gli articoli 21, 25, 146 e 147 del D. Lgs n. 42/2004;
- il D.P.R. n. 31/2017;
- i D.M. 27.10.1961 ed il successivo D.M. 28.3.1985 con i quali l'intero territorio di Pompei è stato dichiarato di notevole interesse pubblico;
- il Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani, approvato con D.M. BB.CC. del 4.7.2002 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.9.2002;
- il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Pompei;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l'art. 38, in base al quale *"L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia"*;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D.P.R. n. 383/1994.

Premesso che con nota prot. 11007 del 24.9.2025, trasmessa al Comune di Pompei, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania (ARPAC), all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud ed all'Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Campania, qui da intendersi integralmente richiamata, il Parco ha indetto una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 *bis* della L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, finalizzata all'acquisizione di tutti i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari all'approvazione del progetto denominato "Realizzazione di un impianto di telecomunicazioni passivo predisposto per accogliere gestori di telefonia mobile cellulare,

con potenza uguale o minore a 10 W e con dimensione della superficie radiante per singola antenna non superiore a 0.5 metri quadrati”, invitando le suddette amministrazioni a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto entro 45 (quarantacinque) giorni.

Considerato che:

- nessuna delle Amministrazioni convocate ha fatto pervenire determinazioni, pareri o richieste di integrazioni entro il termine perentorio indicato nel provvedimento di indizione della conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 14 *bis*, co. 4 della L. n. 241/1990 “*Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni*”;
- ai sensi dell'art. 14 *bis*, co. 5 della L. n. 241/1990 “*Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito ...*”.

Tanto premesso e considerato

determina

- 1) di dare atto che la conferenza di servizi, per quanto di competenza, ha approvato il progetto denominato “Realizzazione di un impianto di telecomunicazioni passivo predisposto per accogliere gestori di telefonia mobile cellulare, con potenza uguale o minore a 10 W e con dimensione della superficie radiante per singola antenna non superiore a 0.5 metri quadrati” e che si intendono compresi, a tal fine, gli atti di assenso formatisi ai sensi dell'art. 14 *bis*, co. 4, della L. n. 241/1990;
- 2) di trasmettere copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi agli Enti coinvolti, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 3) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto.

Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Zuchtriegel